

DETERMINAZIONE N° 33 DEL 13 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: **Procedura di affidamento diretto** espletata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e gestita secondo lo schema contrattuale dello "accordo quadro" art. 59 del Decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023, e s.m.i., per l'affidamento del contratto rubricato "Servizi di pulizie imprevisti ed imprevedibili per la sede del "Sardinia Radio Telescope".

CUP C59C20000420001 - RS 1488 DEL 22/01/2026 Procedura U-Buy G02757

Provvedimento di Affidamento

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... *ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**" e, in

particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO Lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della**

illegalità nella Pubblica Amministrazione";

- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... **obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni** ..." e l'esercizio del "... **diritto di accesso civico** ...";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**",

e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";

PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 23 ottobre 2025, serie L, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027, e fissa, per quanto di pertinenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in quanto amministrazione aggiudicatrice sub-centrale

- pari a **5.404.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di **lavori**;
- pari a **216.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di **forniture, di servizi e dei concorsi di progettazione**;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*", dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*" e il successivo comma 4 "*I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato*";

VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le "*Disposizioni integrative e*

correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Correttivo"), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all'Art. 97 del citato "Correttivo", è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") *"l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione"*;
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *"l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione"*;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"**, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (**"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (**"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"**), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in*

*materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca), dove prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica", non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":*

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita **"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"**, tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO

che la ***Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014*** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

- PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";
- ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la **"Nota"** di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;
- PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *"Strutture di Ricerca"* e della *"Amministrazione Centrale"*, per il tramite del **"Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale" ("CINECA")** la *"piattaforma elettronica"* denominata **"U-Buy"** dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;
- PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 (*"Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"*), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) **"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro**, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";
- VISTA la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato **"Della digitalizzazione del ciclo di vita**

dei contratti”;

- PRESO ATTO che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato **“Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)”**, di cui all’art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall’**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;
- PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all’art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall’art. 21, comma 1, del Codice;
- PRESO ATTO che l’ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l’elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;
- RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l’INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all’interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell’AGID, ovvero:
- a. La piattaforma **“www.acquistinretepa.it”**, gestita da Consip per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
 - b. La soprariportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
 - c. La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall’art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;
- VISTO il **Parere numero 2961 del 29 ottobre 2024**, emesso dall’Ufficio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che *“si può considerare equivalente l’uso di un ‘sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale’ con la PAD in uso presso la stazione appaltante”*, tale per cui si può ritenere che l’adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione appaltante equivalga all’utilizzo del MEPA;
- PRESO ATTO che con il Comunicato del 18 giugno 2025, rubricato **“Adozione del provvedimento di**

prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023", il Presidente dell'ANAC ha comunicato che "... è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza";

PRESO ATTO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari (OACA) è una Struttura di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), con sede in via della Scienza 5, comune di Selargius (CA) e che lo stesso è attualmente responsabile della gestione operativa del radiotelescopio "Sardinia Radio Telescope" (SRT) e dell'intera area di circa 14 ettari del Comune di San Basilio (SU) affidata all'INAF;

PRESO ATTO che all'interno di quest'area, oltre al radiotelescopio, sono presenti le strutture operative temporanee e gli edifici necessari a garantire l'operatività del SRT (quali la palazzina Uffici, la Foresteria, il Visitor Center, ecc.), nonché ulteriori spazi in fase di allestimento tecnico;

CONSIDERATO che le attività svolte presso il sito del Sardinia Radio Telescope consistono principalmente in osservazioni radioastronomiche che, per loro natura, possono essere effettuate in modalità continuativa H24, sia in orario diurno che notturno e che tali attività possono prevedere turnazioni con frequente rotazione del personale operativo;

CONSIDERATO che, al fine di agevolare una pianificazione efficiente delle attività, l'Ente mette a disposizione una Foresteria, concepita come "guest house", nella quale gli operatori possono usufruire di camere dotate di letto e servizi.

CONSIDERATO che la Foresteria del Sardinia Radio Telescope non rientra tra i locali da assoggettare a servizi di pulizia con cadenza predefinita e relativo canone, in quanto il suo utilizzo non è continuativo e, in ogni caso, non tutti gli ambienti risultano contemporaneamente utilizzati;

PRESO ATTO che, analogamente, il Visitor Center non è incluso tra i locali soggetti a pulizia predefinita, qualora venga utilizzato esclusivamente per attività di comunicazione e divulgazione di carattere occasionale e non predefinito;

PRESO ATTO che, la Stazione Appaltante intende pertanto procedere all'affidamento di un appalto mediante contratto di Accordo Quadro per l'esecuzione di servizi di pulizia imprevisti e imprevedibili, da attivarsi su chiamata in base alle esigenze connesse all'utilizzo della Foresteria e del Visitor Center, come sopra richiamato;

PRESO ATTO che, la Stazione Appaltante intende includere nell'affidamento anche le spese relative alla

fornitura del materiale economico necessario al consumo dei prodotti igienico-sanitari;

PRESO ATTO che, la Stazione Appaltante intende inoltre ricomprendere nell'affidamento i costi derivanti da eventuali incrementi dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. "Indice FOI") che dovessero intervenire nel corso della durata del contratto;

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "Responsabile unico del progetto (RUP)", dispone:

1. al comma 1 che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*
2. al comma 2 che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";*

ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica interna per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata **"portale ModAdmin"** (in seguito richiamata anche solo **"Portale"**), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati presso detto Portale, autorizzati come *punto istruttore ("PI")* e dotati di credenziali di accesso personali, possono sottoporre all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")* ², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il **"Responsabile Unico del**

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

Progetto (RUP)", come sopra definita/o, che dovrà eseguire la relativa procedura;

- VISTA la **RS 1488** presentata dal punto istruttore **Francesca Angius**, approvata dal responsabile dei fondi in data 26/01/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 28/01/2026, con la quale richiede i *Servizi di pulizie imprevisti ed imprevedibili per la sede del "Sardinia Radio Telescope*, della durata di quattro anni dal 1° febbraio 2026 al 31 gennaio 2030, indicando quale totale imponibile, cifra ritenuta congrua e conveniente, pari a **40.000 euro**, relativo all'intero arco temporale di validità dell'accordo quadro;
- PRESO ATTO che l'individuazione del RUP operata dal Direttore della Stazione appaltante attraverso il *portale ModAdmin* ne costituisce formale incarico, e che per la succitata **RS 1488** la **Dott.ssa Francesca Angius** è stata incaricata quale **responsabile unico del progetto (RUP)**;
- CONSTATATO che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di affidamento diretto** di cui all'articolo 50, comma 1 sub b), del Codice medesimo;
- PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, dove le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento diretto** dei contratti di lavori, servizi e forniture, agiscono secondo le seguenti modalità, come definite al **comma 1 del citato articolo 50**
- a. **sub a) "... affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
 - b. **sub b) "... affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTO l'Allegato I.1 al Codice, che definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- PRESO ATTO** che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e (comma 2) *"l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- CONSIDERATO** che l'Allegato I.2 del Codice recita, all'art. 2 comma 1 ", ... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante ...";
- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 6, del Codice recita che "... Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP ...";
- CONSIDERATO** che l'Allegato I.2 del Codice dispone, all'art. 3 comma 1, che " ... ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche ..." e all'art. 8, comma 4 " ... il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP" nei seguenti casi di cui all'articolo 32 dell'allegato II.14:
- a) " ... prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice";
- e) " ... **per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento**";
- CONSIDERATO** che l'Allegato II.14 del Codice, all'art. 32 comma 1, prevede che "Ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, si applica il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)
- CONSIDERATO** inoltre che il medesimo articolo 32, comma 2, recita che "Sono considerati servizi di particolare importanza, gli interventi di importo superiore a **500.000 euro e indipendentemente dall'importo**, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro

funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. In via di prima applicazione possono essere considerati di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, anche i seguenti servizi:

- a) servizi di telecomunicazione;
- b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
- c) servizi informatici e affini;
- d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- e) servizi di consulenza gestionale e affini;
- f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;**
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
- h) servizi alberghieri e di ristorazione;
- i) servizi legali;
- l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
- m) servizi sanitari e sociali;
- n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.

RITENUTO che il servizio oggetto di affidamento concerne la pulizia degli stabili della sede di SRT e rientra pertanto tra i servizi di particolare importanza di cui all'art. 32, comma 2, lettera f), dell'Allegato II.14 del Codice;

RITENUTO altresì che, **per ragioni di organizzazione interna alla stazione appaltante, il RUP svolge i propri compiti prevalentemente presso la sede dell'OACA e non presso la sede di SRT, rendendo necessario il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa da quella cui afferisce il RUP;**

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto distinto dal RUP, al fine di assicurare un efficace e costante presidio delle attività esecutive presso la sede di SRT;

RITENUTO che, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'AQ, le attività tecniche che possono essere oggetto di riconoscimento di incentivo previsto dall'art. 45 del Codice, sono solo e soltanto quelle tassativamente elencate dall'Allegato I.10 del Codice, e nel merito:

1. responsabile unico del progetto;
2. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
3. predisposizione dei documenti di gara;

4. direzione dell'esecuzione;
5. collaboratori del direttore dell'esecuzione;
6. verifica di conformità.

PRESO ATTO che gli "Incentivi alle funzioni tecniche", ex art. 45 del Codice, relativamente alle sole attività di cui all'elenco tassativo sopra riportato:

- a) [comma 1] "... sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti ...";
- b) [comma 2] "... le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'Allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione";
- c) [comma 3] "... l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice";

PRESO ATTO che sulla base del valore dell'appalto, la percentuale da applicare per la costituzione del "Fondo" è pari allo **2,0%**, come riportato nel ***Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;***

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti del "***Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" dell'Ente, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**, ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento in oggetto:

- 1) il "**Responsabile Unico del Progetto**" ha predisposto la costituzione della "**Struttura di supporto al RUP**", formata dai dipendenti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che attenderanno allo svolgimento delle specifiche funzioni tecnico-amministrative necessarie per il regolare svolgimento di suddetta procedura;
- 2) i dipendenti sono stati individuati sulla base delle effettive competenze e dei carichi di lavoro complessivi, e ad essi vengono assegnati i singoli incarichi per l'espletamento delle attività incentivabili;

Ambito	Personale coinvolto
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Mauro Pili

Tabella A – Struttura di supporto al RUP

CONSIDERATO che solo alle figure professionali elencate tassativamente dall'Allegato I.10 e incaricate di formare la predetta "**struttura di supporto al RUP**" introdotta dall'Allegato I.2 del Codice, si applichino gli "**incentivi alle funzioni tecniche**" nella misura percentuale e secondo gli importi stabiliti per ciascuno di essi nella seguente Tabella

Attività	Percentuale attribuita	Ruolo	Percentuale attribuita	Nominativo incaricato
Responsabilità unica del progetto	40%	RUP	24%	Francesca Angius
		Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	16%	Mauro Pili
Programmazione e della spesa	20%	RUP	20%	Francesca Angius
Predisposizione e controllo dei documenti di affidamento	25%	RUP	25%	Francesca Angius
Altri componenti che hanno prestato attività di supporto al RUP, risultante da evidenze agli atti, nella fase di programmazione e, progettazione, affidamento ed esecuzione del lavoro o dell'opera	15%	DEC	15%	Mauro Pili

Tabella B – Ripartizione degli incentivi per le attività tecniche (percentuali riferite alla quota dello 80 per cento).

DEFINITO per quanto sinora premesso, il seguente quadro economico:

SEQ	Voce di spesa	Importo (€)
a	– Servizi di pulizie imprevisti ed imprevedibili per la sede del "Sardinia Radio Telescope" Importo dell'affidamento	40.000,00
b	Contributo ANAC	35,00
c	Incentivi alle funzioni tecniche 2% su voce a	800,00
d	IRAP	43,91
e	I.V.A. 22% su voce a	8.800,00
Totale complessivo		48.800,00

Tabella C – Quadro economico di affidamento

CONDIVISA la valutazione del RUP in merito alla **insussistenza di un interesse transfrontaliero certo** per l'affidamento del contratto in oggetto, stante anche il modico valore di detto affidamento e la discrezionalità cogente nell'individuazione dell'operatore economico per importi inferiori a 140.000,00 euro;

PRESO ATTO della procedura adottata dal RUP per l'acquisizione della documentazione dal proposto Fornitore / Affidatario, come di seguito descritto:

1. il Punto Istruttore
 - a. ha comunicato le dettagliate specifiche tecniche del servizio da acquisire, proponendo un potenziale Fornitore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
 - b. ha proposto una durata massima contrattuale dell'Accordo Quadro pari a 48 mesi con decorrenza dal 1° febbraio 2026 al 31 gennaio 2030;
 - c. ha individuato quale valore congruo delle prestazioni contrattuali richieste, un importo imponibile complessivo di **40.000,00 euro**, da intendersi come valore massimo dell'Accordo Quadro;
2. le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
3. Il RUP ha verificato, sulla piattaforma certificata CONSIP, la presenza di Convenzioni attive ovvero di Accordi Quadro aventi ad oggetto servizi idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno rappresentato dal Punto Istruttore. L'Accordo Quadro di riferimento prevede un importo forfettario a consumo non superiore al 5% del valore dell'Ordine Principale di Fornitura (**6.426,55 euro**), importo che risulta insufficiente a

coprire la richiesta di attivazione del servizio necessaria al funzionamento della struttura;

4. al fine di evitare l'introduzione presso la sede di ulteriori operatori economici che svolgano il medesimo servizio di pulizia in modalità ordinaria, nonché per garantire una razionalizzazione dei tempi di intervento, il RUP ha individuato come potenziale "Fornitore" l'Operatore economico ("OE") **"RTI Gruppo Servizi Associati S.p.A. (SGA)"**, con sede legale in via di Cervara 143/B-C, c.a.p. 00155 Roma (RM), c. f. e partita I.V.A. 01484180391 (**"Impresa"**), che risulta effettivamente in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
5. il RUP ha avviato la procedura sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "U-Buy", in data 29/01/2026, di cui alla procedura codificata GO2757\2026, indicando quale valore dell'accordo quadro un imponibile pari a **40.000,00 euro**, importo proposto come congruo dal Punto Istruttore;
6. il proposto Affidatario è stato invitato a **sottomettere digitalmente l'offerta**, intesa come insieme dei documenti richiesti dalla stazione appaltante, **entro il giorno 09/02/2026, ore 20:00;**
7. il RUP ha acquisito in data 10/02/2026 la documentazione richiesta all'operatore economico e da questi "caricata" sulla PAD U-buy, constatandone la completezza;
8. il RUP ha successivamente proceduto all'apertura dell'Offerta economica, constatando che la cifra imponibile indicata come prezzo chiesto per la fornitura in oggetto risulta pari a **40.000,00 euro**. Dall'esame della documentazione, il RUP ha inoltre verificato che l'Impresa sta adottando il contratto collettivo nazionale di lavoro indicato dalla stazione appaltante, contraddistinto dal **codice CNEL K574;**

PRESO ATTO che il fornitore nell'offerta economica ha specificato quanto segue:

- gli importi indicati nell'offerta economica sono da intendersi al netto dell'IVA;
- Le ore ad intervento preventivate potrebbero variare in base alle reali esigenze operative;
- A seguito di ogni intervento effettuato saranno rendicontate le ore di intervento effettivamente svolte

PRESO ATTO che il **RUP** ha trasmesso al Protocollo della stazione appaltante la documentazione prodotta dall'Operatore economico, acquisite agli atti della stazione appaltante con **prot. n. 232 del 10/02/2026;**

PRESO ATTO che il R.U.P., al fine di confermare le pregresse esperienze professionali dell'Impresa, ha proceduto alla verifica dell'emissione, da parte della medesima, delle seguenti fatture

riferite a servizi analoghi a quelli oggetto della presente richiesta, come fornite dall'Impresa stessa:

- Fattura n. V070012505818 del 15.10.25
- Fattura n. V070012506455 del 31.10.25
- Fattura n. V070012507129 del 15.12.25
- Fattura n. V070012600114 del 15.01.26
- Fattura n. V070012600115 del 15.01.26

PRESO ATTO che il **RUP**, fruendo della funzionalità offerta dal "*Portale Servizi*" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha proceduto tramite lo strumento del "*Fascicolo Preliminare*" del **FVOE**, ad acquisire le certificazioni richieste ai fini della **verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione** ex artt. 94 e 95 del Codice, e il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dalla Lettera d'invito e oggetto dell'articolo 100 del Codice;

PRESO ATTO che il **RUP**, dalla verifica di cui al punto precedente, **non ha segnalato la sussistenza di provvedimenti o condizioni ostative** ai sensi dei citati artt. 94, 95 e 100 del Codice, come da certificazioni acquisite agli atti della stazione appaltante con **prot. n. 233 del 10/02/2026**

PRESO ATTO che il RUP ha presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'Art. 16 del Codice;

RICHIAMATO il combinato disposto dal Codice mediante

- l'Allegato II.14, Art. 36, comma 1, dove "*I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto ...*";
- l'Allegato II.14, Art. 38, comma 1, dove "*... per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice ... il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione e confermato dal RUP*"
- l'Allegato II.14, Art. 31, comma 1, dove "*... L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza ...*";
- l'Allegato II.14, Art. 32, comma 2, dove "*... Sono considerati servizi di particolare importanza, **indipendentemente dall'importo**, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità*

e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento ...";

- *l'Allegato I.2, Art. 2, comma 1 alinea 2, dove " ... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante";*

PRESO ATTO	che il DEC ha presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice;
VALUTATO	che il valore finale dei prodotti ricompresi tra le diverse prestazioni, potenzialmente oggetto degli interventi richiesti come singoli "Ordinativi di Prestazione", sia definibile, in sede di richiesta di autorizzazione alla spesa, solo come "valore presunto" di spesa, che dovrà essere finalizzato dal DEC in sede di attestazione di regolare esecuzione;
RITENUTO	necessario, ai fini di garantire il buon andamento del procedimento amministrativo, adottare una procedura standardizzata che armonizzi e regolamenti l'intero ciclo di emissione degli "ordinativi di prestazione" e conseguente assunzione degli impegni di spesa per gli stessi;
PRESO ATTO	che ai sensi dell'art. 17 ("Fasi delle procedure di affidamento"), comma 5, del Codice, <i>"l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace";</i>
PRESO ATTO	che per il combinato disposto art. 18 ("Il contratto e la sua stipulazione"), comma 3 sub d), e art. 55 ("Termini dilatori"), comma 2, del Codice, come modificato dal d.lgs. 209/2024 ("Correttivo"), <i>"... il contratto non può essere stipulato prima di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione" ... "I termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";</i>
PRESO ATTO	che con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101, il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha approvato il "Bilancio Annuale di Previsione" per l'Esercizio Finanziario 2026;
DEFINITO	per quanto premesso nella RS 1488 citata l'importi relativo all'impegno di spesa da assumere per <u>l'anno solare 2026</u> , a copertura delle spese relative ai <i>Servizi di pulizie imprevisti ed imprevedibili per la sede del "Sardinia Radio Telescope</i> , come da seguente tabella:

ANNO 2026 (dal 1° febbraio 2026 al 31 dicembre 2026)	Importo euro (IVA esclusa)	Importo euro (IVA inclusa)
<i>Servizi di pulizie imprevisti ed imprevedibili per la sede del "Sardinia Radio Telescope"</i>	9.262,30	11.300,00

- ACCERTATA per la **RS 1488** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope" capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi" della **cifra** pari a **11.300,00 euro**, somma del totale imponibile e dell'I.V.A., come da **prenotazione n° 12777/2026**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.02.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c." della cifra **lorda** pari a **35,00 euro**, relativa agli **oneri connessi con il pagamento del contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della presente procedura di gara, come da come da **prenotazione n° 12973/2026**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.01.01.02.999.02 "Altre spese per il personale n.a.c.", della cifra massima stimata necessaria per la copertura degli **incentivi alle funzioni tecniche**, pari a **800,00 euro**, non assoggettata alla I.V.A., come da come da **prenotazione n° 12974/2026**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.02.01.01.001 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", della cifra massima stimata necessaria per la copertura della **aliquota IRAP** calcolata a valere sull'importo massimo degli incentivi per funzioni tecniche, pari a **43,91 euro** come da **prenotazione n° 12975/2026**;
- RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni per la conclusione dell'accordo quadro in oggetto, potendo dare avvio all'esecuzione delle prestazioni ricomprese, ove il RUP ne ravvisasse l'esigenza;

DETERMINA

- Art. 1. che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di **confermare** quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Francesca Angius**, in possesso di esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle

da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I.2 del Codice;

- Art. 3. di nominare quale **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)** il **Sig. Mauro Pili**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 4. di **confermare** lo schema di riparto degli incentivi alle funzioni tecniche, come risultante dalla **Tabella B** soprariportata;
- Art. 5. di **approvare** il quadro economico dell'affidamento, come risultante dalla **Tabella C** soprariportata
- Art. 6. che il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, dove "*l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";
- Art. 7. di **approvare** gli atti e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni e gli atti sinora prodotti dal RUP, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 8. di **esonerare**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- Art. 9. di **concludere**, ai sensi dell'Art. 59, comma 3 del Codice, un accordo quadro con la società "**RTI Gruppo Servizi Associati S.p.A. (SGA)**", con sede legale in via di Cervara 143/B-C, c.a.p. 00155 Roma (RM), c. f. e partita I.V.A. 01484180391, fissando:
- a. per un totale massimo imponibile pari a **40.000,00 euro** inteso come sommatoria degli importi degli Ordinativi di Prestazione (ODP) che l'accordo quadro potrà raggiungere;
 - b. in **48** (quarantotto) **mesi** la durata dell'accordo quadro **dal 1° febbraio 2026 al 31 gennaio 2030**;
- Art. 10. che il summenzionato importo di **40.000,00 euro** corrisponde al valore massimo dell'accordo quadro e non precostituisce impegno di spesa nei confronti della Impresa, con la quale è stato concluso l'AQ, ma soltanto la cifra massima che potrà, potenzialmente, essere raggiunta quale sommatoria di successivi Ordinativi di Prestazione (ODP), secondo gli importi certificati dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Art. 11. di **impegnare la spesa** pari a **35,00 euro** a valere sulla **prenotazione 12973/2026**, relativa agli

oneri connessi con il pagamento del contributo di "stazione appaltante" dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della presente procedura di affidamento, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01, Capitolo 1.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.";

- Art. 12. la **spesa lorda** relativa alla copertura degli oneri per il pagamento degli **"Incentivi alle funzioni tecniche" ex art. 45 del Codice**, di importo stimato pari a **800,00 euro**, calcolato sull'importo a base d'asta e adottando un coefficiente dello 2% (due per cento), troverà copertura sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01, Capitolo 1.01.01.02.999.02 "Altre spese per il personale n.a.c." come da **prenotazione 12974/2026**;
- Art. 13. la **spesa** pari a **43,91 euro** relativa alla copertura degli **oneri derivanti dell'aliquota IRAP** calcolata a valere sull'importo massimo degli incentivi per funzioni tecniche, troverà copertura sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01, Capitolo 1.02.01.01.001 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", come da **prenotazione 12975/2026**;
- Art. 14. di **confermare la prenotazione 12777/2026** relativa all'acquisto dei "Servizi di pulizie imprevisti ed imprevedibili per la sede del "Sardinia Radio Telescope", inserito nella richiesta di cui alla **RS 1488**, pari a **11.300,00 euro, importo complessivo I.V.A. inclusa, per l'anno 2026 (dal 1° febbraio al 31 dicembre 2026)**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi", assegnando la succitata prenotazione a favore della citata **"RTI Gruppo Servizi Associati S.p.A. (SGA)"**;
- Art. 15. di imputare a livello programmatico la spesa complessiva pari a 48.800 euro (40.000,00 euro imponibile + IVA 22%) sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi" a favore della società **"RTI Gruppo Servizi Associati S.p.A. (SGA)"** nei seguenti esercizi finanziari:

Anno	Mesi	Importo IVA inclusa
2027	12	12.200,00
2028	12	12.200,00
2029	12	12.200,00
2030	1	1.016,67

- Art. 16. a valle della acquisizione agli atti della presente Determinazione:
- a. il RUP acquisirà il Codice Identificativo Gara (**CIG**) mediante la PAD **"Ubuy"**, e lo trasmetterà,

unitamente alla **"Proposta di affidamento"** generata sul portale "ModAdmin" e alla **"Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione "RUPA"** di cui all'articolo 112 del Codice, al Direttore e all'Amministrazione dello INAF-OACA;

- b. per il tramite dell'area "Comunicazioni" della PAD Ubuy, il RUP provvederà a trasmettere al Fornitore il contratto, completo degli eventuali allegati, affinché lo accetti sottoscrivendolo;
- c. una volta che il documento di stipula è stato debitamente sottoscritto dall'Impresa, lo stesso viene firmato dal Direttore e, una volta acquisito agli atti, viene trasmesso in copia all'Impresa per il tramite della PAD U-Buy;

Art. 17. disporre l'adozione della seguente procedura ai fini di regolamentare il processo di gestione dell'Ordinativo di Prestazione e del relativo impegno di spesa:

1. Il **DEC**, sulla base di motivata esigenza, predispone uno schema **di Ordinativo di Prestazione Preliminare (OPP)**, che riporta:
 - a) Quali esigenze debbono essere soddisfatte (motivazione dei servizi richiesti);
 - b) Elenco dei servizi richiesti, risultanti come voci del Prezziario adottato in sede di conclusione di accordo quadro;
 - a) Stima della spesa da sostenere per l'esecuzione dei servizi;
2. Il **RUP** vista per approvazione l'OPP e lo trasmette per acquisire il Visto di conformità al Direttore. L'OPP viene inoltre trasmesso per conoscenza al Responsabile amministrativo;
3. Il **RUP** successivamente trasmette l'OPP al protocollo per la fascicolazione per poi inviarlo attraverso l'area comunicazione di Ubuy alla "Impresa";
4. Concluso il servizio, il **DEC** predispone la "Relazione di consuntivo e regolare esecuzione", che costituisce l'Ordinativo di Prestazione finale, evidenziando sulla tabella del Prezziario lo scostamento in diminuzione o in aumento rispetto alla stima iniziale di costo;
5. Il **RUP** trasmette la Relazione al Protocollo per la fascicolazione;
6. Per preso d'atto il **RUP** sottomette la relazione protocollata alla firma della "Impresa" attraverso l'area comunicazione di Ubuy;
7. Il RUP vista per approvazione la "Relazione" come accettata dall'impresa e la trasmette come Ordinativo di Prestazione finale al Direttore per la firma e per conoscenza al Responsabile amministrativo;
8. L'Ufficio amministrativo assume l'impegno di spesa per l'importo a consuntivo a valere sulla **prenotazione di riferimento** assegnando il succitato impegno alla Ditta "RTI Gruppo Servizi Associati S.p.A. (SGA)";
9. Il **RUP** trasmette l'ODP finale alla Impresa a titolo di regolare esecuzione e autorizzazione alla emissione della fattura.

Art. 18. l'esonero, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

Art. 19. per il combinato disposto art. 18 (*"Il contratto e la sua stipulazione"*), comma 3 sub d), e art. 55

(*"Termini dilatori"*), comma 2, del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio** di **trentadue giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

Art. 20. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di servizi, è stato emesso il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza firmato dal committente in data 27/01/2026 e dalla ditta appaltatrice in data 29/01/2026;

Art. 21. Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dello I.N.A.F. - Osservatorio Astronomico di Cagliari nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Direttore

Dottorssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Francesca Angius

VISTO: la Responsabile Amministrativa – Schirru M. R.